

Trasporto ferroviario e liberalizzazioni - Moretti: "Se NTV non regge la concorrenza è perché noi siamo più efficienti"

Moretti ha dichiarato di essere “rimasto stupito” dal contenuto dell’intervista

Le accuse di NTV sul presunto dumping sui prezzi dell’AV e sul vantaggio che deriva dai pedaggi versati alla società appartenente al gruppo FS RFI sono “false”. Risponde così l’Amministratore delegato del Gruppo FS Mauro Moretti all’intervista rilasciata da Giuseppe Sciarrone, AD del concorrente NTV, a Repubblica Affari & Finanza.

“Se la dichiarazione sul dumping è basata sul fatto che noi abbiamo ridotto i prezzi del 25-30 per cento, ci pare assolutamente falso, perché in realtà, per sfortuna dei passeggeri, la diminuzione è molto meno”, ha precisato l’AD del Gruppo FS Mauro Moretti.

L’Amministratore delegato ha poi aggiunto che anche le accuse sui privilegi di cui si avvarrebbe il Gruppo FS per i pedaggi versati a RFI sono false: la società della rete è nettamente separata da Trenitalia ed è sottoposta alle regole e ai controlli effettuati dal Ministero dei Trasporti, per cui “nessun centesimo passa da RFI a Trenitalia”.

Se NTV “non riesce a reggere la concorrenza anche se si dice efficiente” – ha sostenuto ancora l’AD FS – è perché deve confrontarsi “con un’azienda ancora più efficiente, che non gode di alcun privilegio e anzi è abituata a contrastare molti altri operatori low cost”, anche fuori del versante ferroviario.

Moretti ha spiegato che i trasporti tra Roma e Milano non sono solo un business dell’alta velocità ferroviaria: “Abbiamo robusti competitors in un settore come quello aereo, ad esempio (EasyJet e Alitalia in primis), che hanno abbassato a loro volta i prezzi e nessuno si è mai lamentato né noi ci siamo mai lamentati: non si capisce perché debbano farlo loro”, ha aggiunto ancora l’AD rivolto ancora una volta a NTV.

L’Amministratore delegato del gruppo FS, sempre a proposito di NTV, ha rimarcato: “Mi pare di vedere che sono in difficoltà: dicono di essere efficienti, ma hanno a che fare con un’azienda ancora più efficiente, che ha infatti un EBIDTA (margini operativo lordo) del 22 per cento, e queste sono cose che capitano”, ha concluso.

Infine, riguardo all’istituzione di un Comitato di sorveglianza sulla concorrenza ferroviaria presso il Ministero dei Trasporti, Moretti ha precisato che “FS è la capogruppo e non è direttamente interessata direttamente alla vicenda: so però che Trenitalia ha avuto dei contatti con il Ministero”, ha concluso l’AD che ha parlato a margine di una manifestazione organizzata per inaugurare una campagna contro il fumo.